

GUIDA ALLA RACCOLTA
PORTA A PORTA

SEMPLICE...

Come differenziare!



La raccolta differenziata porta a porta è un gioco da bambini, perché servono pochi gesti per cambiare in meglio le nostre abitudini. Quasi tutti i prodotti che oggi acquistiamo sono contenuti o protetti da un imballaggio che può essere di carta, di plastica, di vetro, di metallo o di una combinazione di alcuni di questi materiali. Basta riconoscerli, separarli, e gettarli nel contenitore dedicato.

Fino ad alcuni decenni fa qualsiasi materiale fosse entrato nelle case, anche quando non serviva, era separato e conservato per essere riutilizzato, oppure per essere affidato al rigattiere o al netturbino. Oggi i Comuni, con il sistema del Porta a Porta, raccolgono a domicilio i rifiuti organici e i materiali che altrimenti verrebbero sepolti in discarica o inceneriti, e li affidano ai consorzi di filiera rappresentati dal Conai (Consorzio Nazionale per il Recupero degli Imballaggi) per essere selezionati e ritrasformati, con un grande beneficio per l'ambiente e per l'economia, anche di casa nostra.

La raccolta differenziata introduce nuovi gesti, e spinge naturalmente anche a riconsiderare semplici abitudini del passato: comprare oggetti che durano di più nel tempo, usare prodotti sfusi o alla spina, scambiare e riparare sono solo alcune delle azioni che migliorano i nostri comportamenti, che ci permettono di risparmiare e ridurre il nostro impatto sull'ambiente.

La raccolta differenziata è obbligatoria: i Comuni italiani, per legge, devono raccogliere e valorizzare il 65% dei rifiuti prodotti dai cittadini. Per migliaia di persone nella Penisola è già una realtà consolidata che ha permesso di rigenerare e ricreare migliaia di oggetti che utilizziamo ogni giorno.

Attraverso il bando "Mord For Pit - progetto per la raccolta differenziata sui 30 comuni dell'area Pit Alto Molise e Mainarde" sono state finanziate le attrezzature che permetteranno ai cittadini di svolgere con responsabilità e senso civico una pratica tanto comoda quanto efficace. **Perché è semplice, come differenziare!**

Comuni di:

AREA A

**AGNONE
BELMONTE DEL SANNIO
CAPRACOTTA
CASTELVERRINO
PESCOPENNATARO
POGGIO SANNITA**

AREA B

**CAROVILLI
CASTEL DEL GIUDICE
CHIAUCI
CIVITANOVA DEL SANNIO
PESCOLANCIANO
PIETRABBONDANTE
ROCCASICURA
SAN PIETRO AVELLANA
SANT'ANGELO DEL PESCO
VASTOGIRARDI**

AREA C

**BAGNOLI DEL TRIGNO
FROSOLONE
MACCHIAGODENA
SANT'ELENA SANNITA
SESSANO DEL MOLISE**

AREA D

**ACQUAVIVA D'ISERNIA
COLLI AL VOLTURNO
FILIGNANO
FORLI DEL SANNIO
FORNELLI
MONTENERO VALCOCCHIARA
PIZZONE
RIONERO SANNITICO
ROCCHETTA AL VOLTURNO**

Il sistema Porta a Porta e i Centri di Raccolta comunali

I nuovi contenitori per la raccolta Porta a Porta

I mastelli, o i contenitori carrelati, per la raccolta differenziata dei rifiuti sono forniti in comodato d'uso gratuito alle famiglie e alle attività commerciali. I nuovi contenitori sono dotati di un codice di attribuzione per ogni utenza. I contenitori devono essere custoditi all'interno delle abitazioni o delle pertinenze, e per distinguerli facilmente da quelli del vicino devono essere personalizzati, per esempio con il proprio nome, il numero civico o qualsiasi altro segno di riconoscimento. I mastelli sono colorati e servono per custodire i materiali divisi per tipologia e consegnarli agli operatori incaricati della raccolta. Per conferire i materiali, quando i contenitori sono pieni, è necessario seguire i giorni fissati dall'EcoCalendario. Il mastello potrà essere collocato al di fuori del portone di casa o del cancello di accesso nelle ore serali e notturne, secondo le indicazioni che troverete indicate sull'EcoCalendario.

Il sistema Porta a Porta per il recupero degli imballaggi

Le bottiglie di vetro, il tubetto di plastica, il barattolo di martello, la scatola di cartone, sono solo alcuni degli imballaggi e delle confezioni che quotidianamente passano per le nostre mani e di cui vogliamo disfarcene. Sarà facile, come un gioco per bambini, riconoscere il materiale di cui è composto e introdurlo nel mastello dedicato. In questo modo la plastica, il vetro, la carta, i metalli e i rifiuti organici saranno recuperati e rinnovati, in un circolo virtuoso in cui il cittadino è il vero protagonista.

Nei mastelli e nei contenitori carrelati forniti ai condomini e alle attività commerciali è possibile introdurre tutti gli imballaggi secondo le modalità riportate sull'EcoCalendario di raccolta, seguendo i consigli che troverete su questa guida.

I Centri di Raccolta Comunali e l'EcoStazione Mobile:

Al Centro di Raccolta Comunale o Isola ecologica, se presente nel proprio Comune, è possibile portare tutti quei rifiuti che non sono imballaggi o contenitori e che possono essere differenziati e recuperati. I giocattoli, i mobili, gli elettrodomestici, le pentole, gli oggetti composti da più materiali (lampadine, specchi, lamette, apparecchiature elettroniche, ecc.), che pur essendo recuperabili non possono essere smaltiti con il sistema del Porta a Porta, ma devono essere smaltiti nelle Isole ecologiche. Qui appositi cassoni possono ospitare diversi tipi di materiali distinti per tipologia, in questo modo ditte specializzate potranno occuparsi del loro recupero e della loro valorizzazione.

È possibile consegnare tutte le tipologie di rifiuti differenziati per tipologia, per esempio: mobili, materiali ferrosi, materiali plastici, vasi e sottovasi, piccole quantità di inerti non provenienti da ditte edili, stoviglie, giocattoli, elettrodomestici, cd e custodie, materiale elettrico, lampadine, batterie, contenitori di pittura vuoti, pneumatici, sfalci di potature, olio vegetale e tutti i rifiuti che non è possibile conferire attraverso la raccolta Porta a Porta. Per conoscere tutti i materiali che è possibile portare e gli orari di apertura è necessario rivolgersi presso il proprio Centro comunale.

L'EcoStazione mobile offrirà la possibilità ai cittadini di conferire i rifiuti speciali ed elettronici, gli oli vegetali e minerali in luoghi e orari prestabiliti del centro urbano comunale.

La Raccolta Porta a Porta è semplice, come...

1 **Organizzare gli spazi della raccolta:** i mastelli servono per contenere i rifiuti differenziati ed esporli sulla strada per il recupero, ma all'interno delle proprie abitazioni è possibile raccogliere i materiali in contenitori più piccoli da tenere comodamente sotto il lavandino o in un altro posto funzionale e a portata di mano. **Il kit sottolavello comprende:**

- 1 contenitore areato da 10 lt marrone per i rifiuti organici
- 1 contenitore da 10 lt grigio per il secco residuo
- 1 borsa in tessuto gialla per la raccolta di plastica e metalli
- 1 borsa in tessuto verde per la raccolta del vetro
- 1 borsa in tessuto blu per la raccolta della carta

2 **Separare correttamente i rifiuti:** riconosci il tipo di imballaggio e inseriscilo nel giusto contenitore dedicato. Quando possibile dividi gli imballaggi composti da più materiali (per esempio, separa il vasetto in plastica dello yogurt dall'involucro di chiusura in alluminio).

3 **Svuotare i contenitori prima di buttare:** togliendo gli avanzi di liquidi o di alimenti dalle bottiglie, dai flaconi e altri contenitori si impedisce la formazione di odori, i mastelli rimangono puliti e si evita di compromettere la qualità della propria raccolta.

4 **Ridurre, schiacciare e comprimere** le scatole, le bottiglie in plastica, le confezioni in cartone, i brick in TetraPak® e tutti quegli imballaggi che sono voluminosi. In questo modo la gestione sarà più comoda e pratica.

5 **Esporre correttamente i contenitori** la sera prima del giorno di raccolta indicato sull'Ecocalendario, possibilmente quando sono pieni, con il coperchio chiuso e senza altri sacchi all'esterno.

Scarti Alimentari e Organici



COSA METTERE:

avanzi di cucina, scarti di frutta e verdura, gusci di uova, pane secco, fondi di caffè e filtri di tè, piccole ossa, gusci di cozze, tovaglioli e fazzoletti di carta, fiori recisi, ceneri spente dei caminetti, ecc.

COSA NON METTERE:

pannolini, assorbenti, stracci sporchi, mozziconi di sigaretta, capsule del caffè, metalli, plastica, vetro e tutto ciò che non è di origine vegetale e animale.

Come si raccoglie: utilizza sacchetti in materiale COMPOSTABILE, mettili nel contenitore marrone areato (sottolavello). Quando la busta è piena chiudila e riponila nel contenitore marrone più grande (mastello o carrellato), che esporrai fronte strada solo nei giorni e all'ora indicati sul calendario di raccolta.

I falsi amici dell'organico: i sacchetti in plastica biodegradabile non sono idonei alla raccolta dei rifiuti umidi. Utilizza i sacchi compostabili e biodegradabili forniti in dotazione. Ricorda che un sacchetto è compostabile se presenta uno di questi simboli:

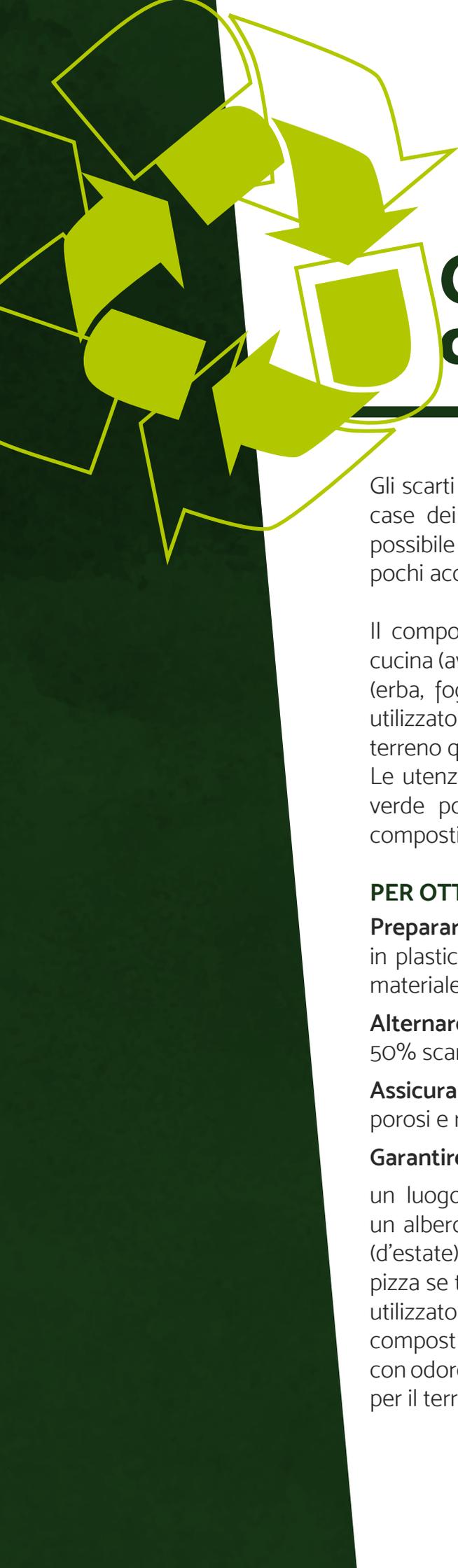


CURIOSITA'

Circa il 25-30% dei rifiuti prodotti nelle nostre case è composto dai materiali organici provenienti da scarti della cucina. Questi rifiuti possono essere facilmente trasformati in materiale compostato, dalle ottime caratteristiche ammendanti per il terreno e nutritive per gli organismi vegetali. Con 3 kg di scarti umidi si produce 1 kg di ottimo compost!

Approfondisci su:

www.compost.it



Compostaggio domestico

Gli scarti organici costituiscono il 30 % dei rifiuti prodotti nelle case dei cittadini, attraverso la pratica del compostaggio è possibile autosmaltire gli scarti alimentari e vegetali seguendo pochi accorgimenti.

Il compostaggio consente di ricavare il terriccio dai rifiuti di cucina (avanzi di cibo, scarti di frutta e verdura, ecc.) e di giardino (erba, foglie, ramaglie, ecc.). Il terriccio ottenuto può essere utilizzato come concime se fresco o come ammendante per il terreno quando è maturo.

Le utenze che hanno a disposizione un giardino o uno spazio verde possono richiedere in comodato d'uso gratuito una compostiera di tipo urbano.

PER OTTENERE UN BUON COMPOST:

Preparare il fondo: anche nel caso in cui si utilizzi un composter in plastica, predisporre un drenaggio sul terreno naturale con materiale di sostegno (ramaglie, trucioli).

Alternare diverse tipologie di rifiuti: 50% scarti di cucina e 50% scarti verdi del giardino. Sminuzzare bene i materiali

Assicurare l'ossigenazione e il passaggio dell'aria con materiali porosi e rivoltare periodicamente il cumulo.

Garantire la giusta umidità posizionando il composter in un luogo possibilmente ombreggiato (l'ideale sarebbe sotto un albero) e aggiungere acqua se il materiale è troppo secco (d'estate) o vegetali secchi, tavaglioli di cellulosa, cartone della pizza se troppo bagnato. Il compost dopo 4-6 mesi può essere utilizzato come concime perché ricco di elementi nutritivi; il compost maturo, dopo 8-10 mesi, è un terriccio nero, soffice, con odore di terra di bosco, utile soprattutto come ammendante per il terreno.

Imballaggi in in Plastica



COSA METTERE

Bottiglie e flaconi in plastica, buste e incarti di prodotti confezionati, vaschette, pellicole in plastica, piatti e bicchieri usa e getta, vasetti per lo yogurt, vassoi in polistirolo, blister, confezioni del caffè, ecc.

COSA NON METTERE

Contenitori etichettati “T” o “F” (Tossici o Infiammabili); tutto ciò che non è imballaggio anche se in plastica: giochi dei bambini, bigiotteria, spazzolini, plastica dura (cassette porta alimenti, ecc.), posate usa e getta; siringhe e materiale sanitario, ecc.

Come si separa: svuota i contenitori dagli avanzi di cibo, schiaccia e riducine il volume. Utilizza per la raccolta la borsa sottolavello gialla e svuota il contenuto nel mastello o nel bidone carrellato per il conferimento su strada. Esponili fronte strada nei giorni e nell’ora indicati sul calendario, secondo le indicazioni fornite dal tuo Comune.

I falsi amici della plastica: i giocattoli, il materiale sanitario e tutti gli oggetti in plastica che non sono imballaggi, come anche le penne e il materiale da cancelleria, non possono essere conferiti con la plastica da imballaggio della raccolta Porta a Porta. Ricorda che molti oggetti in buono stato possono essere riutilizzati e rimessi in circolazione, altrimenti è possibile smaltirli presso il Centro di raccolta comunale.

CURIOSITA'

Con 20 bottiglie di plastica (PET) si produce una coperta in pile. Riciclando 30 cassette per la frutta si realizza una scrivania.



Imballaggi in Metallo

COSA METTERE:

bombolette spray, lattine per bevande, scatolette per alimenti, vaschette, fogli e incarti di alluminio, barattoli in acciaio, coperchi, stoviglie e piccoli oggetti metallici, ecc..

COSA NON METTERE:

contenitori etichettati "T" o "F" (Tossici o Infiammabili); lampadine e materiali metallici misti; oggetti e imballaggi metallici di grandi dimensioni (es.: pentole, fusti e secchielli) possono essere smaltiti presso il Centro di Raccolta Comunale.

Come si separa: svuota i contenitori dagli avanzi di cibo, schiaccia e riducine il volume. Utilizza per la raccolta la borsa sottolavello gialla e svuota il contenuto nel mastello o nel bidone carrellato per il conferimento su strada. Esponi il mastello fronte strada nei giorni e nell'ora indicati sul calendario, secondo le indicazioni fornite dal tuo Comune.

I falsi amici dei metalli: con la raccolta differenziata Porta a Porta si raccolgono gli imballaggi e le confezioni in metallo. Gli oggetti realizzati in metallo, e le confezioni che hanno contenuto materiali tossici e infiammabili possono essere portati al Centro di Raccolta Comunale.

CURIOSITA'

Con 200 tappi a corona si ricava una chiave inglese, con 13 barattoli di pelati si fabbrica una pentola nuova; dal riciclo di 800 lattine, una bicicletta; con 1.500 barattoli di acciaio si ottiene un tombino...

Approfondisci su:

www.cial.it

www.consorzioricrea.org

Contenitori in Vetro



COSA METTERE:

bicchieri, bottiglie e barattoli in vetro in generale.

COSA NON METTERE:

pirofile, oggetti in cristallo e ceramica, pyrex, terracotta, vetro accoppiato con altri materiali (specchi, lampadine, ecc.), tappi e coperchi in plastica o metallo.

Come si separano: svuota i contenitori in vetro e mettili sfusi (raccolti senza sacchetto) nella borsa sottolavello verde. Quando è pieno svuota il contenuto nel mastello o nel bidone carrellato di colore verde per il conferimento su strada. Esponili fronte strada nei giorni e nell'ora indicati sul calendario, secondo le indicazioni fornite dal tuo Comune.

I falsi amici del vetro: la ceramica, il vetro da forno e il cristallo non devono mai entrare nel riciclo del vetro perché ne vanificano l'intero processo. E' bene fare attenzione al vetro da forno tipo Pyrex e alle stoviglie di cristallo per evitare di gettarle nel contenitore verde del vetro. Ricorda che anche lampadine, neon e specchi contengono sostanze pericolose non compatibili con il riciclo del vetro, che è trasformato per essere utilizzato come imballaggio per alimenti.

CURIOSITA'

Riciclando una sola bottiglia di vetro si risparmia tanta energia quanta è necessaria per tenere accesa una lampadina da 60Watt per circa 22 ore.

Approfondisci su:

www.coreve.it



Carta e Cartone

COSA METTERE:

imballaggi in cartone ondulato e cartoncino, giornali, riviste, libri, sacchetti in carta per gli alimenti, fogli di carta, contenitori in TetraPak, fascette in cartoncino, scatole dei medicinali, confezioni cartacce in genere, cartone della pizza solo se non unto, ecc.

COSA NON METTERE:

carta sporca, tovaglioli e fazzoletti usati, carta oleata, carta da forno, carta plastificata, scontrini, biglietti di treni, autobus, parchimetri, carta chimica, ecc.

Come si separa: schiaccia e riduci di volume i cartoni; metti la carta sfusa (raccolta senza sacchetto di plastica) nella busta sottolavello, quando è piena svuotala nel mastello o bidone carrelato di colore blu ed esponilo fronte strada nei giorni e nell'ora indicati in calendario. Il cartone prodotto dalle attività commerciali deve essere adeguatamente appiattito e schiacciato, ed esposto di fronte all'attività nei giorni e nelle ore indicate nell'EcoCalendario.

I falsi amici della carta: scontrini e carta chimica, involucri di plastica e carta unta e sporca finiscono erroneamente nella raccolta della carta. Carta da forno, carta copiativa, carta oleata e plastificata, nonostante il nome, non vanno mai messi nella raccolta della carta. La carta raccolta deve sempre essere di origine naturale (cellulosa). Per una raccolta di qualità è bene evitare la presenza di punti metallici e scotch. Ricorda che il cartone della pizza puoi dividerlo: la parte pulita gettala nella carta, la parte sporca puoi sminuzzarla e introdurla nell'umido o nella compostiera oppure, se non disponibile, nel secco residuo.

CURIOSITA'

Riciclando una tonnellata di carta si risparmiano dall'abbattimento 15 alberi, 438.200 litri di acqua dolce e tanta energia elettrica quanta ne consumano almeno due famiglie in un anno.

Approfondisci su:

www.comieco.org

Secco Residuo



COSA METTERE:

gomma, cd, pannolini, polvere, accendini, bigiotteria, stracci, terracotta, ceramica, Pyrex, cristallo, capsule del caffè, materiali accoppiati, carta accoppiata (es. oleata, carta forno), lamette, plastica non avente funzione di imballaggio, tovaglioli sporchi di detersivi e sostanze chimiche, scarpe vecchie, ecc.

COSA NON METTERE:

i rifiuti che possono essere riciclati.

Come si separa: utilizza il sottolavello di colore grigio con i comuni sacchi da immondizia, quando è pieno svuota il contenuto nel mastello o bidone carrelato di colore grigio, che esporrai di fronte strada nei giorni e nell'ora indicati sul calendario di raccolta.

CURIOSITA'

I cittadini che praticano una buona raccolta differenziata possono ridurre al 20% la quantità dei rifiuti che finiscono nel secco residuo, e poi in discarica o negli inceneritori. Pratiche di riduzione (per esempio, acquistando prodotti sfusi o alla spina), il riuso degli oggetti (per esempio limitando l'utilizzo di prodotti monouso) e i comportamenti virtuosi riducono ulteriormente la quantità di secco residuo prodotta da ciascun individuo.

Pile e Farmaci

Cosa sono: rifiuti urbani pericolosi.

Come vengono raccolti: la raccolta viene effettuata tramite contenitori specifici ubicati presso i rivenditori o possono essere portati presso il Centro di Raccolta Comunale.



**CARTA
100%
RICICLATA**

**RACCOLTA
DIFFERENZIATA
Porta a Porta**
Progetto MORO FOR FIT




differenziamoli sempre

Comuni di:

AREA A

**AGNONE
BELMONTE DEL SANNIO
CAPRACOTTA
CASTELVERRINO
PESCOENNATARO
POGGIO SANNITA**

AREA B

**CAROVILLI
CASTEL DEL GIUDICE
CHIAUCI
CIVITANOVA DEL SANNIO
PESCOLANCIANO
PIETRABBONDANTE
ROCCASICURA
SAN PIETRO AVELLANA
SANT'ANGELO DEL PESCO
VASTOGIRARDI**

AREA C

**BAGNOLI DEL TRIGNO
FROSOLONE
MACCHIAGODENA
SANT'ELENA SANNITA
SESSANO DEL MOLISE**

AREA D

**ACQUAVIVA D'ISERNIA
COLLI AL VOLTURNO
FILIGNANO
FORLI DEL SANNIO
FORNELLI
MONTENERO VALCOCCHIARA
PIZZONE
RIONERO SANNITICO
ROCCHETTA AL VOLTURNO**

www.semplicecomedifferenziare.it

